

## MAGGIO

L'Ottava Zona celebra i 100 anni del 1Maggio

## INSIEME PER IL CENTENARIO

Il centenario della festa del Primo Maggio sarà "celebrato" con una rassegna di canti del maggio, organizzata dal rione "Ottava Zona" e dalla Circostrizione n.5, che si svolgerà domenica 27 maggio, dalle ore 16.00 in poi, a Grancia, presso l'ex fattoria Ricasoli. Parteciperanno diversi gruppi del maggio: quello dell'Ottava Zona, di Rispecchia, Principina e S. Martino e poi "I Laghi", "Gli Etruschi" e i poeti fratelli Benelli. Un'occasione per assaporare il gusto della tra-

dizione del maggio, insieme a gruppi che si sono impegnati e si impegnano a mantenere viva questa tradizione, diffondendola anche tra le giovani generazioni.

Come nel caso del gruppo dell'Ottava Zona, impegnato ormai da tempo ad insegnare i canti del maggio a bambini e ragazzi, con un'iniziativa che ha riscosso un successo più che soddisfacente e che lascia ben sperare per i "maggi" di domani.

## MAGGIO 1990

di Edo Bartolucci

(Un canto del maggio scritto da uno dei protagonisti del gruppo dell'Ottava Zona)

Il tempo non si ferma  
preciso è il suo passaggio.  
Ritorna come sempre  
il nuovo Maggio

Il nuovo Maggio  
Risplende il paesaggio  
con un manto di colori,  
oggi è la Festa  
dei Lavoratori

Lavoratori

Facciamogli gli auguri  
cent'anni ha questa Festa,  
fra tutte quante  
la più bella resta

più bella resta  
La pace il mondo aspetta  
dai grandi ai più piccoli  
non ci siano più muri  
né confini

e nè confini  
Nel cielo gli uccellini  
cinguetta i loro canti  
portando l'allegria  
a tutti quanti

a tutti quanti  
Bagnati sono i campi  
l'acqua ritorna al fosso  
speriamo porti a tutti  
un bel raccolto

un bel raccolto  
L'amore che è riposto  
nel cuor di tutti quanti  
riporta nuove unioni  
e nuovi amanti

e nuovi amanti  
Vorremmo andare avanti  
portando l'allegria  
ch'è la cosa più bella  
che ci sia

e che ci sia  
Si riprende la via  
lieti di aver cantato  
Se ci date qualcosa  
è ben accettato

bene accettato  
Il Maggio si è cantato  
si ringrazia e si parte  
arrivederci a tutti  
o brava gente

o brava gente



## WEEK-END D'ESSAI

(Europa Sala 2)

di Alessio Brizzi

## RETROSPETTIVA DI PEDRO ALMODOVAR/RASSEGNA DEL CINEMA EUROPEO

Terzo ed ultimo giro di boa della fortunata manifestazione cinematografica dedicata a Pedro Almodóvar e ad alcuni dei più significativi autori europei contemporanei.

Tra i film in gara si distinguono per ora nei primi posti la squadra capitanata dall'infelice regista spagnolo. Segue, a breve distanza, l'imbarcazione guidata da Claude Miller e battente bandiere francese, mentre le altre, sebbene irrimediabilmente distanziate, continuano ostinate la corsa nella speranza di guadagnare qualche posizione.

Sarà veramente Pedro Almodóvar il vincitore di questa inusuale "regata" da scafi che navigano a 24 fotogrammi al secondo e lasciano dietro di sé scie più o meno lunghe al tritotolo di cellulosa? Forse, anzi è molto probabile, ma non è detto che la classifica subisca, nei prossimi giorni, dei sostanziali cambiamenti. Gli avversari dovranno comunque vedersela con la nave ammiraglia della piccola flotta almodovariana. "Matador", questo il temibile nome del veliero, affida alle acque la sua chiglia possente venerdì 25 e sabato 26 maggio. Si tratta di un film dal largo registro emotivo, estremo nella caratterizzazione dei personaggi e della storia che li avvolge, l'esempio cinematografico finora più riuscito di visualizzazione del concetto burlesco di "sublime".

Anti-eroi di questo anti-dramma epico-romantico (bisogna spazzare il lettore con le parole proprio come lo spettatore viene spiazzato dall'apparente andamento paratattico della narrazione filmica e dalla sua fluttuante scelta di focale) sono il claudicante torero Diego Montez e la seducente avvocatessa Maria Cardenal. Angeli caduti nel regno dei mortali, esteti decadenti

dotati di una sensibilità iperattiva, i due, una volta fatti incontrare dalla sorte, scelgono di vivere per dimostrare che il mondo è dominato da un unico principio, un logos inattuabile che si chiama ora Morte ora Amore ("Fratelli a un tempo stesso" recita un famoso verso di leopardi). E quando alla fine riescono a trovare la verità così a lungo cercata, "Matador" si scioglie in pura poesia.

Di una poesia diversa, intima e assai poco barocca, si alimenta "Amori in corso" (domenica 27, lunedì 28 maggio), pellicola che, tanto per rimanere nella metafora iniziale, si presenta veloce, agile, ben manovrata da Giovanni Bertolucci e, dunque, destinata a tagliare il traguardo nelle prime posizioni.

A bordo vi incontriamo le poche, bravissime interpreti: Francesca Prandi, Stella Vondermann, Amanda Sandrelli; tre giovani donne che, complice la suggestiva cornice di un castello in quel di Parma, si trovano senza volerlo a parlare di vita ed a riconsegnarsi ad essa completamente "rigenerate" dopo un positivo processo di autoanalisi interiore.

Martedì 29 maggio scioglie gli ormeggi "Il pranzo di Babette" (Oscar '88), un film decisamente ben fatto e ben recitato. Tratto da un racconto della Blixen (quella de "La mia Africa"), narra con dimessa solennità una storia ottocentesca intrisa di problematiche religiose e di calda umanità.

Potremmo paragonarlo ad un vecchio galeone spagnolo, non molto agile però ricco al suo interno di immense ricchezze. Altrettanto inaffondabili e poderosi, per quanto meno competitivi e restii alle virate improvvise, gli ultimi due vascelli che scendono in gara.

Il primo, "Quell'ultimo giorno" (mercoledì 30 maggio), si avvale di un equipaggio perfettamente coordinato e diretto dal sovietico Lopusanskij, il quale ha voluto con quest'opera denunciare i rischi di una catastrofe nucleare anticipandone drammaticamente le possibili conseguenze.

Il secondo, "Lo scambista" (giovedì 31 maggio), è un film della cui bellezza è difficile parlare. Il magico realismo che le sue sequenze sprigionano merita veramente applausi a scena aperta: la Rassegna/"regata" non poteva concludersi in modo migliore! Chi ha vinto? Moralmente tutti, in realtà la città di Grosseto. Buone visioni.

